



SwissLife

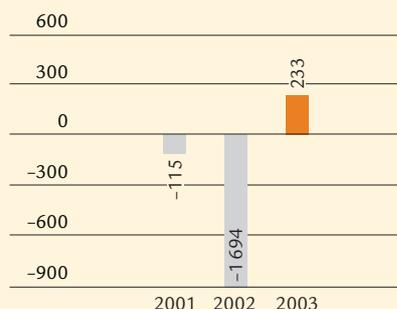
Rapporto breve 2003



Cifre salienti 2003

2

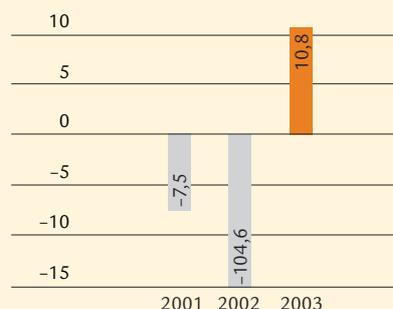
Risultato netto In milioni di CHF



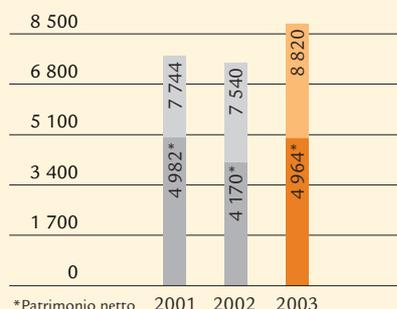
Risultato operativo In milioni di CHF



Risultato per azione In CHF

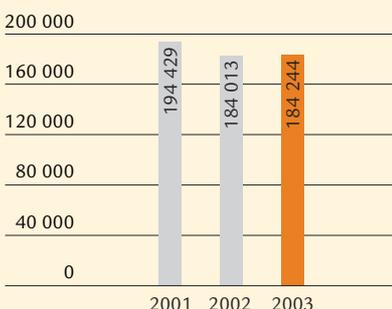


Patrimonio conteggiato ai fini dell'adeguatezza patrimoniale In milioni di CHF

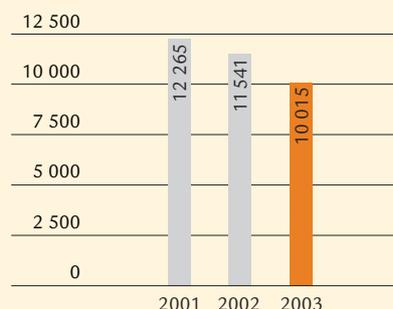


*Patrimonio netto

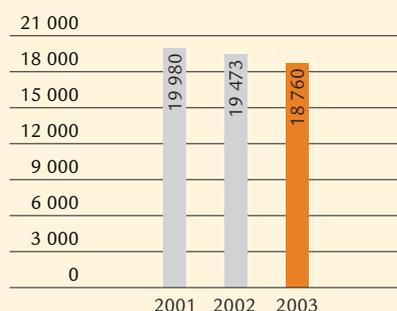
Attività in gestione In milioni di CHF



Personale (posti a tempo pieno)



Premi lordi¹⁾ In milioni di CHF



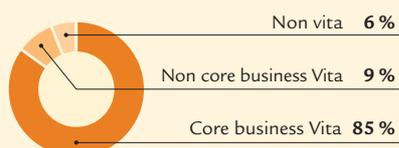
Premi acquisiti e commissioni per l'emissione di polizze netti In milioni di CHF



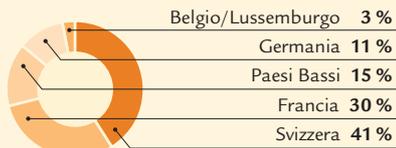
Prestazioni assicurate pagate incl. variazione riserve tecniche In milioni di CHF



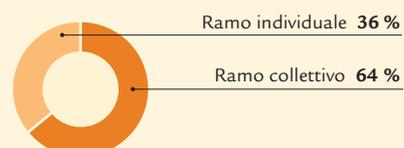
Premi lordi secondo i settori^{1,2)}



Premi lordi Core business Vita secondo i Paesi^{1,2)}



Premi diretti e commissioni per l'emissione di polizze Core business Vita²⁾



1) Premi lordi incl. depositi con carattere d'investimento

2) Su base consolidata

Passi avanti nella concretizzazione della strategia

- Utile netto pari a 233 milioni di franchi e ricavi operativi di 557 milioni di franchi
- Ritorno in zona utile grazie a miglioramenti operativi e a una coerente politica dei prezzi e di sottoscrizione
- Nel 2003 superati gli obiettivi di riduzione dei costi e dei posti di lavoro fissati per fine 2004
- Rafforzato il bilancio tramite l'aumento del patrimonio netto, la rettifica delle perdite durevoli di valore su investimenti e la riduzione dell'avviamento e delle perdite riportate a nuovo iscritte all'attivo
- Continua concentrazione sul core business
- Buone prospettive per una futura crescita dei premi
- Migliorato il governo dell'impresa
- Gettate le basi per una cultura aziendale orientata alle prestazioni grazie alla chiara definizione degli obiettivi e dei valori
- Semplificata la struttura del marchio e rinnovata l'immagine

Stimati azionisti

4

Dopo la perdita di 1,7 miliardi di franchi accusata l'anno precedente, nel 2003 il gruppo Swiss Life ha conseguito un utile pari a 233 milioni di franchi. Hanno esplicitato effetti decisivi i miglioramenti a livello operativo registrati in tutti i settori nonché il coerente orientamento all'aumento della profittabilità. Tutti i mercati principali hanno contribuito a questo buon risultato complessivo.

Quanto alla riduzione dei costi e dei posti di lavoro, già a fine 2003 abbiamo raggiunto gli obiettivi fissati per fine 2004. Abbiamo inoltre adeguato alla realtà economica le condizioni relative ai prodotti e la politica delle eccedenze.

Nel 2003 il coerente orientamento alla profittabilità ha determinato quel calo del volume che sapevamo inevitabile. I premi incassati lordi, pari a 18,8 miliardi di franchi rispetto all'anno precedente, sono diminuiti del 4%.

Abbiamo ulteriormente rafforzato la solidità finanziaria del gruppo Swiss Life.

Al 31 dicembre 2003 il capitale proprio ammontava a 5,0 miliardi di franchi, per un incremento del 19% rispetto all'anno precedente. Si sono ulteriormente ridotti i rischi del bilancio. Di conseguenza la nostra impresa oggi è molto meno vulnerabile nei confronti delle turbolenze che scuotono i mercati finanziari.

Nel 2003 abbiamo perseguito sistematicamente l'orientamento al core business, vendendo STG Società Fiduciaria Svizzera, le attività in Spagna e quelle di Swiss Life Asset Management in Gran Bretagna nonché la partecipazione a Crédit Agricole (Belgique).

Abbiamo trovato una soluzione anche per Swiss Life in Gran Bretagna; nel primo trimestre del 2004 Swiss Life ha abbandonato le operazioni di Private Equity per conto di terzi. Tutte queste misure nonché la trasparenza nel reporting, migliorata su tutta la linea, ci hanno permesso di ripristinare la fiducia. Fiducia su cui fonderemo anche quest'anno il nostro operato.



Rolf Dörig
Presidente
della direzione del gruppo

Bruno Gehrig
Presidente
del consiglio d'amministrazione

Swiss Life è di nuovo sulla buona strada. Sia la direzione che il ritmo sono appropriati. Il turnaround, però, non è ancora concluso. Il consiglio d'amministrazione proporrà quindi all'assemblea generale di rinunciare alla distribuzione di un dividendo. Per l'esercizio in corso prospettiamo di tornare a versare un dividendo oscillante fra il 25% e il 30% dell'utile netto.

Per il 2004 miriamo a raggiungere una crescita moderata dei premi. A medio termine è tuttavia nostra intenzione conseguire, in tutti i Paesi in cui operiamo, una crescita durevolmente più veloce rispetto a quella del mercato e acquisire quindi quote di mercato. Questa crescita deve in primo luogo concretizzarsi a livello organico, da un lato mediante l'orientamento sistematico ai vantaggi della clientela – nella strutturazione dei prodotti e delle prestazioni di servizio – e dall'altro mediante un impiego più appropriato dei nostri canali di vendita. Swiss Life intende in particolare differenziarsi dalla concorrenza per la qualità della consulenza e del servizio.

Le discussioni in merito alla previdenza professionale in Svizzera, ramo importante dei nostri affari, continuano ad assorbire la nostra attenzione. Abbiamo espresso chiaramente la nostra posizione su questo argomento. Siamo stati la prima compagnia a definire tariffe fissate sistematicamente in base a criteri attuariali ed economici, modo di procedere che non ha mancato di attirarci critiche. Ciò era comunque necessario e ha dato un impulso all'intero settore. Nel contempo ci siamo impegnati a favore di condizioni quadro che tengano conto delle condizioni reali. È nostra intenzione continuare a farlo anche in futuro.

Per tener conto degli interessi della nostra clientela e di un secondo pilastro durevolmente praticabile, abbiamo deciso di difendere, nel limite del possibile, il contratto d'assicurazione completo. Ciò tiene conto in particolare delle esigenze delle piccole e medie imprese, che spesso non sono in grado di sostenere autonomamente i rischi legati all'assicurazione e agli investimenti. Spetta agli organi politici competenti garantire i presupposti affinché possiamo mantenere il nostro orientamento verso la sicurezza e la stabilità.

Deploriamo tuttavia il fatto che il mondo politico abbia accumulato ritardo nell'affrontare la questione relativa alla corretta aliquota di conversione delle rendite. Tirando le debite conseguenze da questa situazione, al 1° gennaio 2005 introdurremo la differenziazione nella previdenza professionale fra regime obbligatorio (aliquota di conversione attuale: 7,2%) e regime sovraobbligatorio (libera strutturazione). Intendiamo operare in modo onesto e sostenibile nei confronti della clientela, rispettando nel contempo le esigenze economiche cui siamo posti di fronte. In tal modo sottolineiamo i nostri sforzi atti a difendere una previdenza professionale sicura e calcolabile.

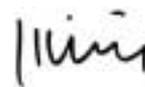
Negli ultimi mesi sono intercorse trattative concrete per la vendita della Banca del Gottardo. Dopo che queste trattative si sono arenate, abbiamo deciso di mantenere l'attività bancaria in seno all'impresa, rafforzando ulteriormente la sua posizione sul mercato. Poiché crediamo nel potenziale di aumento del valore della banca, riteniamo che, date le circostanze, questa sia la miglior soluzione per il gruppo Swiss Life, per gli azionisti e per le persone assicurate.

Per il 2004 consiglio d'amministrazione e direzione del gruppo Swiss Life attendono un ulteriore netto miglioramento della redditività e il ritorno a un aumento dei premi.

Ringraziamo gli azionisti, i clienti nonché i partner commerciali che l'anno scorso ci hanno sostenuto, dandoci prova della loro fedeltà. Ringraziamo in particolare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori che – in condizioni non sempre facili – hanno conseguito un buon risultato, fornendo prestazioni eccezionali. L'impegno di cui hanno dato prova è altresì una promessa per il futuro fatta ai nostri clienti e ai nostri azionisti.



Bruno Gehrig
Presidente
del consiglio d'amministrazione



Rolf Dörig
Presidente
della direzione del gruppo

Swiss Life ambisce a una posizione leader nel settore della previdenza privata e professionale. Per questo, si concentra su mercati che promettono un'interessante crescita e in cui vanta una posizione di forza o in grado di essere potenziata.

Nel settembre del 2002, Swiss Life ha comunicato il suo nuovo orientamento strategico. Da allora, l'impresa si concentra sulle assicurazioni sulla vita e sulla previdenza. Un caposaldo della strategia è stato l'efficienza operativa, concretizzato con un programma di riduzione dei costi finalizzato a ridurre i costi operativi di 515 milioni di franchi e a tagliare 1500 posti di lavoro entro fine 2004. Pur avendo superato questi obiettivi nel 2003, permangono nei principi di gestione aziendale di Swiss Life l'efficienza operativa e il rigoroso management dei costi.

Perizia convincente grazie alla concentrazione sui tradizionali punti di forza Concentrandosi sul core business, Swiss Life può basarsi sui suoi tradizionali punti di forza: la conoscenza dei prodotti e in materia di rischio, la qualità della consulenza e dei servizi nonché le efficienti e rinomate reti di distribuzione. Geograficamente l'impresa si concentra su Svizzera, Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo. In questi mercati, la prospettiva di una crescita redditizia e duratura di Swiss Life si associa a una posizione di mercato di forza o in grado di essere potenziata. Swiss Life Network, che conta 49 partner in 43 Paesi, fornisce alle imprese multinazionali di tutto il mondo soluzioni previdenziali complete. Per rafforzare la propria posizione concorrenziale, all'inizio del 2004 Swiss Life ha annunciato l'intenzione di sostituire l'attuale complessa struttura del marchio, che conta diversi nomi e immagini, mediante una struttura chiara, sotto il marchio generale «Swiss Life». La nuova immagine dovrebbe aiutare Swiss Life a posizionarsi sul piano internazionale come offerente leader nel settore della previdenza.

Conduzione snella grazie a un'organizzazione funzionale Swiss Life è organizzata e gestita in modo funzionale come un'impresa integrata, ciò che si riflette nella ripartizione dei compiti della direzione del gruppo e viene riprodotto nei principali mercati. Oltre alle responsabilità funzionali transnazionali, in ogni Paese vi è un responsabile di mercato che risponde dei risultati. Questa struttura

dirigenziale consente la vicinanza alla clientela e l'orientamento ai risultati, semplificando al contempo la gestione dei rischi e consentendo di attingere al know-how e alle risorse a livello di gruppo.

Solidità finanziaria grazie a una politica dei rischi e d'investimento duratura Con il nuovo Asset and Liability Management definito nel 2003, Swiss Life garantisce che le prestazioni promesse siano coperte da rendimenti effettivamente conseguibili e che le oscillazioni dei valori patrimoniali possano essere sopportate in qualsiasi momento dalla base di capitale proprio. Il portafoglio degli investimenti viene pertanto suddiviso: una parte è investita in modo tale da assicurare la costante copertura delle prestazioni garantite previste, mentre la seconda parte serve a perseguire una strategia di rendimento assoluto. In questo modo, grazie anche alla definizione delle condizioni di prodotto secondo criteri esclusivamente economici, è garantito che Swiss Life crei costantemente valore aggiunto, senza dover dipendere dal rialzo della borsa.

Cultura aziendale solida grazie a obiettivi chiari e valori comuni Chiari obiettivi di rendimento e di creazione di valore costituiscono la base per la formazione di una cultura aziendale orientata alle prestazioni. Con una crescita al di sopra della media di mercato, Swiss Life intende realizzare a medio termine un rendimento del patrimonio netto pari al 10% (secondo International Financial Reporting Standards, IFRS). Un catalogo di obiettivi quantitativi e qualitativi strettamente adattato alla strategia consente di gestire e controllare il raggiungimento degli obiettivi. Anche i valori comuni definiti nel 2003, che forniscono alle collaboratrici e ai collaboratori una linea di condotta, costituiscono un importante fattore della cultura aziendale. I cinque valori sono: perizia, vicinanza, franchezza, chiarezza e impegno.

Commento al risultato del gruppo

Nel 2003 il gruppo Swiss Life ha conseguito un utile pari a 233 milioni di franchi. Il coerente orientamento alla profittabilità e i progressi operativi hanno consentito di ritornare a tutti gli effetti in zona utile.

Le misure atte a ripristinare la profittabilità hanno iniziato a esplicare i propri effetti nel 2003. Dopo aver accusato una perdita pari a 1,7 miliardi di franchi nell'anno precedente, nel 2003 il gruppo Swiss Life ha conseguito un utile di 233 milioni di franchi. Il settore Core business Vita (Svizzera, Francia, Germania, Paesi Bassi e Belgio/Lussemburgo) ha contribuito al conseguimento di ricavi operativi dell'ordine di 557 milioni di franchi (perdita dell'anno precedente: 801 milioni di franchi), apportando 341 milioni di franchi.

I premi lordi incassati sono diminuiti del 4%, scendendo a 18,8 miliardi di franchi. Questo leggero calo è stato accettato nell'interesse del ripristino della profittabilità e a supporto delle misure adottate nell'ambito della politica dei prezzi e di sottoscrizione. Nel core business i premi sono diminuiti del 2%, scendendo a 16,1 miliardi di franchi. Il volume dei premi in calo in Svizzera (-19%) non ha potuto essere interamente compensato dalla crescita dei premi registrata sugli altri mercati.

Il risultato finanziario ha segnato un miglioramento del 24% rispetto all'anno precedente raggiungendo 5,8 miliardi di franchi; ciò in parte è dovuto al fatto che nel 2002, al momento della riduzione della quota d'azioni, si sono accusate ingenti perdite. Nell'esercizio in rassegna la durata degli investimenti è stata prolungata, di conseguenza sono stati ridotti la differenza tra la durata residua media delle attività e quella delle passività e quindi il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Il rendimento d'investimento sul portafoglio di assicurazioni ammontava al 4,7% (anno precedente: 3,3%). Al 31 dicembre 2003 la quota d'azioni netta era pari al 2,1%.

Le prestazioni assicurate incluse le variazioni delle riserve tecniche sono diminuite del 4% scendendo a 15,5 miliardi di franchi. Le prestazioni assicurate pagate sono lievitate del 12% a 14,5 miliardi di franchi, crescita riconducibile soprattutto a scioglimenti di contratti in Svizzera.

La variazione delle riserve tecniche per prestazioni future è invece diminuita da 2,6 miliardi di franchi a 693 milioni di franchi a seguito del volume dei premi più esiguo e agli scioglimenti di contratti. Gli oneri per la partecipazione alle eccedenze e agli utili sono aumentati di oltre il 150%, salendo a 871 milioni di franchi, dovuti ai più elevati redditi derivanti dall'investimento finanziario.

A seguito del programma di riduzione dei costi, i costi operativi sono diminuiti del 16% rispetto all'anno precedente, assestandosi a 2,9 miliardi di franchi. Gli obiettivi di riduzione di 515 milioni di franchi a livello di costi operativi e di 1500 posti di lavoro fissati per fine 2004 sono stati superati già alla fine del 2003 (con 532 milioni di franchi e 1800 posti di lavoro). Al 31 dicembre 2003 il gruppo Swiss Life occupava 10015 dipendenti (posti a tempo pieno).

Al 31 dicembre 2003 il patrimonio netto ammontava a 5,0 miliardi di franchi. Oltre che all'utile, l'aumento pari al 19% rispetto alla fine del 2002 è riconducibile in particolare alle obbligazioni convertibili (Mandatory Convertible Securities: 320 milioni di franchi netti) emesse in dicembre e all'incremento delle plusvalenze non realizzate sugli investimenti (177 milioni di franchi). Il patrimonio conteggiato ai fini dell'adeguatezza patrimoniale, che oltre al patrimonio netto ingloba anche voci con carattere di patrimonio netto iscritte come passività, ha registrato un miglioramento del 17% salendo a 8,8 miliardi di franchi. Si è nel contempo proceduto alla rettifica di ulteriori perdite durevoli di valore sugli investimenti dell'ordine di 735 milioni di franchi netti e alla riduzione delle voci avviamento e perdite riportate a nuovo iscritte all'attivo pari a 468 milioni di franchi.

Al 31 dicembre 2003 le attività in gestione ammontavano a 184,2 miliardi di franchi. Hanno pertanto segnato un leggero aumento nonostante la vendita di STG Società Fiduciaria Svizzera (anno precedente: 184,0 miliardi di franchi).

Risultati di settore

8

Rispetto all'anno precedente, Swiss Life ha nettamente migliorato il proprio risultato operativo in tutti i settori. Il settore Private Banking ha tuttavia registrato una perdita di 19 milioni di franchi a seguito della perdita risultante dalla cessione di STG Società Fiduciaria Svizzera dell'ordine di 105 milioni di franchi.

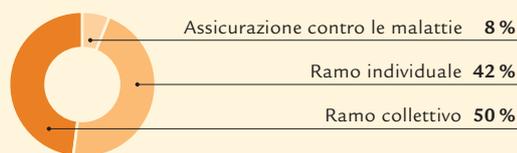
Core business Vita Dopo aver segnato una perdita di 561 milioni di franchi l'anno precedente, nel 2003 Swiss Life ha registrato ricavi operativi pari a 341 milioni di franchi nel settore Core business Vita. L'esercizio 2003 è stato contraddistinto da misure improntate sulla profittabilità. I premi lordi incassati sono diminuiti del 2%, raggiungendo 16,1 miliardi di franchi, mentre è stato possibile ridurre i costi operativi nella misura del 7%.

Svizzera Sul mercato svizzero l'esercizio 2003 è stato contrassegnato dalla concretizzazione della nuova strategia e dalla fiducia riacquistata da parte dei clienti e dell'opinione pubblica. Dopo la perdita accusata l'anno precedente, pari a 566 milioni di franchi, la concretizzazione della strategia era chiaramente incentrata sulla profittabilità. All'inizio dell'anno Swiss Life ha pertanto adeguato la struttura dei prodotti e dei prezzi, tenendo conto dell'onere dei sinistri nell'ambito dell'invalidità, notevolmente in aumento a causa della situazione congiunturale, nonché dell'equa attribuzione delle spese amministrative. Il programma di riduzione dei costi è stato portato avanti più rapidamente del previsto, ciò che ha determinato una riduzione degli oneri operativi nella misura del 20% rispetto all'anno precedente. Con un risultato operativo pari a 76 milioni di franchi, Swiss Life è riuscita a tornare in zona utile.

Avendo posto l'accento sulla profittabilità, Swiss Life era preparata a tollerare un netto calo dei premi. Rispetto all'anno precedente, i premi lordi incassati sono diminuiti del 19%, assestandosi a 6 643 milioni di franchi. Questo calo è dovuto in particolare alle assicurazioni a versamento unico, diminuite del 34% rispetto all'anno precedente, che hanno raggiunto 3 094 milioni di franchi. Il basso livello degli interessi ha continuato a ripercuotersi negativamente sul volume dei premi in questa categoria di prodotti. Per quanto riguarda i premi periodici, Swiss Life ha registrato un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente, raggiungendo 3 370 milioni di

franchi. Le prestazioni assicurate (incl. la variazione delle riserve tecniche) sono diminuite del 19%, assestandosi a 7 748 milioni di franchi. Oltre al calo dei premi, ciò è dovuto anche alla perdita di alcuni grandi clienti. Entrambe le cause valgono anche per l'andamento delle riserve tecniche che al 31 dicembre 2003 sono scese del 2% rispetto a fine 2002.

Premi Core business Vita secondo il tipo di assicurazione



Cifre salienti Core business Vita

In milioni di CHF	2003	2002	+/- %
Premi lordi, commissioni su polizze e depositi con carattere d'investimento	16 081	16 394	-1.9
Premi assicurativi e commissioni su polizze netti	12 532	12 661	-1.0
Risultato finanziario	5 038	3 913	28.8
Altri ricavi incl. commissioni	-50	107	n.a.
Totale ricavi	17 520	16 681	5.0
Prestazioni assicurate	-13 557	-13 805	-1.8
Partecipazione dei contraenti alle eccedenze e agli utili	-805	-349	130.7
Interessi passivi	-941	-1 070	-12.1
Totale oneri tecnici derivanti dall'attività assicurativa e interessi	-15 303	-15 224	0.5
Totale costi operativi	-1 876	-2 018	-7.0
Risultato operativo	341	-561	n.a.
Attività in gestione	117 963	119 925	-1.6
Riserve tecniche	93 533	89 268	4.8
Personale (posti a tempo pieno)	5 933	6 526	-9.1

Nel ramo collettivo l'impresa ha registrato un decremento dei premi incassati pari al 14%, scendendo a 4914 milioni di franchi. Mentre i premi periodici incassati sono incrementati del 3%, i versamenti unici sono diminuiti del 26% a 2452 milioni di franchi. Le misure di ottimizzazione della profittabilità hanno esplicato effetti positivi che si sono tradotti in un valore degli affari nuovi, dopo che i due anni precedenti avevano registrato un andamento negativo.

Nell'assicurazione individuale i premi incassati di Swiss Life sono diminuiti del 31% rispetto all'anno precedente, raggiungendo 1663 milioni di franchi. In particolare le assicurazioni a premio unico hanno subito l'effetto nefasto dei bassi tassi d'interesse che hanno raggiunto un livello storico, rendendo questa categoria di prodotti meno interessante agli occhi dei clienti, inquieti quanto alle prospettive di rendimento. La perdita di fiducia nei confronti di Swiss Life, accusata l'anno precedente, è rimasta percepibile anche nel 2003. Sono inoltre giunti a scadenza numerosi contratti risalenti al 1998, conclusi nell'ambito di speciali campagne promozionali. È stato possibile reinvestire soltanto in misura limitata questi capitali.

Dopo aver prioritizzato la redditività degli affari, nel 2004 si porrà l'accento sul trattamento del mercato. L'intento è quello di recuperare le quote di mercato cedute l'anno passato, erogando servizi basati su elevati standard di qualità e ottimizzando la gamma di prodotti. Al fine di rafforzare la fidelizzazione della clientela e quindi di migliorare la posizione concorrenziale negli anni a venire, al 1° gennaio 2004 Swiss Life ha adeguato il sistema di remunerazione della distribuzione. La fidelizzazione della clientela e la qualità delle relazioni a lungo termine con la clientela sono ora maggiormente ponderate nella remunerazione rispetto alle conclusioni di contratti.

Francia In Francia, nel 2003 Swiss Life ha posto l'accento sull'aumento della profittabilità e sulla concretizzazione della ristrutturazione. Ne è conseguito un risultato operativo pari a 123 milioni di franchi (+16%). I premi incassati sono calati dell'1% rispetto all'anno precedente. In franchi svizzeri, il volume dei premi ammontava a 4760 milioni di franchi, per un aumento del 2% rispetto al 2002. In veste di assicuratore di persone, in Francia Swiss Life opera anche nell'ambito dell'assicurazione contro le malattie, ramo in cui il volume dei premi è aumentato del 2%, in valuta locale, rispetto all'anno precedente.

In questo settore Swiss Life ha proceduto a un'attenta verifica della profittabilità dei contratti, rescindendo quelli non redditizi.

Dato l'elevato risultato finanziario, i proventi di Swiss Life sono aumentati del 13%, toccando 3257 milioni di franchi. I costi operativi sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente (+6% in valuta locale), principalmente a causa dei maggiori costi imputabili alle commissioni.

Nel 2003, Swiss Life in Francia si è adoperata per concretizzare la nuova strategia e l'organizzazione a matrice in tutti i settori. L'organizzazione di distribuzione è stata consolidata e uniformata. Altri momenti salienti nel periodo in rassegna sono stati il trasferimento nella nuova sede centrale al Boulevard Haussmann a Parigi e il passaggio delle consegne fra l'ex presidente Jean-Antoine Chabannes e Jacques Richier, già Chief Executive Officer, che ha assunto gli affari operativi di Swiss Life in Francia.

La riforma delle pensioni varata dal Parlamento francese nell'agosto 2003 apre nuove prospettive agli assicuratori in Francia. Nel 2004 Swiss Life si è posta come priorità il lancio e la vendita di soluzioni assicurative legate alla riforma delle pensioni, il potenziamento della vendita incrociata fra il settore dell'assicurazione contro le malattie e quello dell'assicurazione sulla vita e ulteriori misure atte ad aumentare l'efficienza.

Germania Dopo una perdita operativa pari a 9 milioni di franchi registrata l'anno precedente, nel 2003 Swiss Life in Germania ha conseguito ricavi operativi pari a 40 milioni di franchi. Oltre al più consistente risultato finanziario, il miglioramento del risultato operativo è dovuto ai notevoli incrementi operativi e alla buona prestazione di vendita. Il miglioramento del risultato finanziario è stata una conseguenza della ripresa sui mercati finanziari. Il grosso dei proventi finanziari è stato attribuito, secondo la legge tedesca vigente, direttamente sotto forma di eccedenze ai contraenti o alle riserve di eccedenze. Grazie alla sistematica concretizzazione del programma di riduzione dei costi avviato nel 2002, Swiss Life ha ridotto le spese amministrative, cosicché i costi operativi hanno potuto essere diminuiti dell'1% nonostante l'elevato aumento dei premi in valuta locale. La migrazione dei dati alla nuova piattaforma informatica sta procedendo secondo i piani, creando i presupposti per incrementare ulteriormente l'efficienza.

Nell'ambito del programma di aumento dell'efficienza avviato nel 2002, nell'esercizio in rassegna Swiss Life ha proceduto a riorganizzare la distribuzione, riducendo a 29 il numero delle direzioni regionali (chiusura di 8 ubicazioni). Sostenuta dal rilancio della fiducia, avviata nel 2003, e grazie all'elevata competenza di Swiss Life nell'ambito della previdenza per la vecchiaia aziendale, si è approfondita ulteriormente la già proficua collaborazione con i broker, principale canale di vendita di Swiss Life in Germania.

Dato che la questione delle prestazioni della previdenza statale permane un fattore d'insicurezza, nel 2004 Swiss Life prospetta una nuova netta crescita degli affari nuovi. S'intende migliorare costantemente la qualità dei servizi, ampliare la posizione di offerente preferito dei broker e sfruttare il potenziale, tuttora disponibile, al fine di aumentare l'efficienza.

Paesi Bassi Nel 2003 nei Paesi Bassi Swiss Life ha conseguito ricavi operativi pari a 101 milioni di franchi (anno precedente: 34 milioni di franchi). L'esercizio è stato contrassegnato dalla conclusione di un contratto con la cassa pensioni di HBG, impresa di costruzione olandese. Questo contratto ha generato un premio unico pari a circa 570 milioni di euro, da cui è risultato un incremento dei premi del 63% in valuta locale. Swiss Life ha messo a punto un insieme di strumenti atti a garantire gli obblighi della cassa pensioni nei confronti delle persone assicurate. Il volume complessivo dei premi nei Paesi Bassi è ammontato a 2.356 milioni di franchi (+68%). Anche senza l'importante contratto citato, Swiss Life sarebbe stata in grado di aumentare i premi incassati: rispetto all'anno precedente il volume degli affari nuovi è incrementato del 65% nell'assicurazione collettiva e del 13% nell'assicurazione individuale. Hanno contribuito essenzialmente a questa evoluzione nuovi prodotti e una performance operativa migliorata. In sintonia con l'ampliamento del volume, le prestazioni assicurate hanno registrato un aumento del 76% e le riserve tecniche un incremento del 23%. I costi operativi sono aumentati dell'11% raggiungendo 199 milioni di franchi. In valuta locale l'aumento dei costi operativi è stato del 7%.

A seguito dell'evoluzione demografica e della situazione tesa per quanto riguarda il budget degli enti pubblici, anche nei Paesi Bassi il terzo pilastro diventerà vieppiù importante. Peraltro le casse pensioni autonome si rivolgono maggiormente alle compagnie di assicurazioni per cercare soluzioni. Nel 2004 Swiss Life intende sfruttare questi cambiamenti e queste opportunità sul mercato per rafforzare la propria posizione di specialista in materia di previdenza sul mercato olandese. Quanto al grado di soddisfazione della clientela, Swiss Life è decisa a conseguire ulteriori progressi per far parte delle migliori imprese in questo settore nel 2005.

Belgio/Lussemburgo Il risultato operativo sul mercato Belgio/Lussemburgo, con un utile di 1 milione di franchi rispetto all'anno precedente, è notevolmente migliorato. Nel 2002 si registrava ancora una perdita operativa pari a 126 milioni di franchi. Oltre al miglioramento del risultato finanziario, pari a 137 milioni di franchi (anno precedente: 41 milioni di franchi), hanno contribuito a questo risultato in particolare la riduzione del 31% (74 milioni di franchi) dei costi operativi nell'ambito del programma di ristrutturazione. Il volume dei premi è aumentato del 6% toccando 556 milioni di franchi, di cui 80% provengono dal mercato belga e 20% dal mercato lussemburghese. In valuta locale la crescita dei premi equivale al 2%.

In Belgio la ristrutturazione della distribuzione effettuata nel corso del primo semestre 2003 e gli strascichi della perdita di fiducia accusata l'anno precedente hanno inhibito l'andamento degli affari. Nel secondo semestre, grazie a misure atte a ripristinare la fiducia e anche ad aumentare l'efficienza a livello di distribuzione, è stato possibile incrementare il volume dei premi rispetto all'anno precedente. Anche nel Lussemburgo Swiss Life ha conseguito un leggero aumento del volume dei premi.

Nel 2004 in Belgio entra in vigore una nuova legge sulla previdenza professionale che prevede l'introduzione di un sistema di previdenza professionale per i lavoratori indipendenti e la riorganizzazione della previdenza collettiva per piccole e medie imprese. Swiss Life intende sfruttare in modo mirato la maggiore domanda di prodotti previdenziali e concentrarsi in particolare sui precitati segmenti. Nel Lussemburgo Swiss Life continuerà a consolidare gli affari assicurativi transnazionali.

Vita Altre attività Nel settore Vita Altre attività («La Suisse», Gran Bretagna, Spagna, Italia) i premi incassati sono diminuiti del 20%, scendendo a 1 646 milioni di franchi. Nell'ambito della concentrazione sul core business, Swiss Life ha ceduto gli affari assicurativi in Spagna, mentre in Gran Bretagna ha sospeso la sottoscrizione di affari nuovi. I costi operativi sono diminuiti del 48%, raggiungendo 189 milioni di franchi. Mentre l'anno precedente si era registrata una perdita pari a 157 milioni di franchi, nell'anno in rassegna, con un risultato finanziario di 450 milioni di franchi, ossia in rialzo del 43%, sono risultati ricavi operativi pari a 67 milioni di franchi.

Non vita Nel settore Non vita nel 2003 Swiss Life ha conseguito ricavi operativi pari a 23 milioni di franchi (perdita nell'anno precedente: 95 milioni di franchi). Hanno contribuito a questo netto miglioramento in particolare la riduzione del tasso di sinistralità e le misure di riduzione dei costi. La combined ratio è migliorata, passando dal 121% al 108%.

Una severa politica di sottoscrizione e il risanamento del portafoglio di assicurazioni hanno fatto sì che il volume dei premi, pari a 1 075 milioni di franchi, permanesse pressoché al livello dell'anno precedente.

Private Banking Nell'ambito della concentrazione sul core business, al 25 giugno 2003 Swiss Life ha ceduto per 197 milioni di franchi STG Società Fiduciaria Svizzera a LGT Group. Pertanto il settore Private Banking è composto fondamentalmente della Banca del Gottardo. La perdita legata alla cessione di STG comporta per il settore un risultato negativo pari a 19 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente, allorché presso la Banca del Gottardo si era dovuto procedere ad ammortamenti straordinari, a rettifiche e alla costituzione di riserve, si è conseguito un miglioramento pari a 90 milioni di franchi. Senza la perdita imputabile alla transazione legata a STG questo settore avrebbe registrato un utile pari a 86 milioni di franchi. Il 31 dicembre 2003 i patrimoni gestiti ammontavano a 41,8 miliardi di franchi, per un aumento di 0,3 miliardi di franchi nonostante la perdita di capitali gestiti da STG. Il numero di posti a tempo pieno è diminuito di 400 a 1 205 unità. I 329 posti di STG hanno giocato un ruolo decisivo nell'ambito di questo calo.

Gestione dell'investimento Il settore Gestione dell'investimento comprende sia i capitali provenienti da assicurazioni di Swiss Life, sia il patrimonio di terzi. In questo settore Swiss Life ha conseguito utili pari a 95 milioni di franchi. Oltre che sugli affari correnti, nel 2003 l'attività si è concentrata sulla definizione e sull'introduzione del nuovo processo imperniato sull'Asset and Liability Management.

Anche se verso fine 2003 sono state percepite le prime avvisaglie di una ripresa dell'economia mondiale e dei mercati azionari, il contesto del settore della gestione patrimoniale si è rivelato delicato per lunghi periodi dell'esercizio. Il calo del risultato operativo del 10% rispetto all'anno precedente è dovuto alla netta diminuzione del risultato finanziario, di complessivamente 42 milioni di franchi (-16%). Si ricordi che l'anno precedente la vendita di Swiss Life Hedge Fund Partners Ltd. aveva determinato il conseguimento di un utile pari a 92 milioni di franchi. Il calo dei proventi da commissioni a 188 milioni di franchi (-17%) è dovuto in particolare alla concentrazione sul core business. Nel complesso, i proventi, pari a 238 milioni di franchi, sono stati del 14% inferiori rispetto all'anno precedente. I costi operativi hanno, invece, segnato un decremento del 17% a 142 milioni di franchi. Oltre ai disinvestimenti, ha esplicato effetti positivi il programma di riduzione dei costi avviato nel 2002. Rispetto all'anno precedente, i capitali gestiti sono aumentati del 8%, assestandosi a 99,4 miliardi di franchi.

La liquidazione di Swiss Life Asset Management in Spagna e la vendita di Swiss Life Asset Management in Gran Bretagna nel 2003 si iscrivono nell'ambito della concentrazione sul core business. Sono state riorganizzate anche le attività relative ai fondi d'investimento.

Nel 2003 il gruppo Swiss Life ha migliorato ulteriormente i principi e le norme di governo dell'impresa. Una delle tappe importanti in questo ambito è stata la rielaborazione del Regolamento d'organizzazione al 1° dicembre 2003.

Al fine di delimitare chiaramente le competenze e le responsabilità interne e di strutturare in modo ottimale la collaborazione tra consiglio d'amministrazione, management e organi di controllo interni, al 1° dicembre 2003 il consiglio d'amministrazione ha adeguato sia il Regolamento d'organizzazione che i regolamenti dei comitati del consiglio d'amministrazione e della direzione del gruppo.

Consiglio d'amministrazione Il consiglio d'amministrazione della Swiss Life Holding si compone esclusivamente di membri non esercitanti funzioni esecutive; le funzioni di presidente del consiglio d'amministrazione e di presidente della direzione del gruppo sono rigorosamente separate. Questa forma organizzativa garantisce da un lato la separazione dei poteri tra gli organi decisionali e dall'altro l'autonomia del consiglio d'amministrazione.

Al giorno determinante per il bilancio, il consiglio d'amministrazione era composto dei seguenti membri:

Nome	Funzioni	Anno di nomina	In carica fino al
Bruno Gehrig	Presidente Presidenza ³⁾ Comitato d'investimento e rischio	2003	2006
Gerold Bühler	Vicepresidente Presidenza Comitato d'investimento e rischio ³⁾	2002 ¹⁾	2005
Volker Breckamp	Membro Comitato di revisione ³⁾	2003	2004
Paul Embrechts	Membro Comitato di revisione	2003	2005
Rudolf Kellenberger	Membro Presidenza	2003	2004
Georges Muller	Membro Comitato di revisione	2002 ²⁾	2006
Peter Quadri	Membro Comitato di revisione	2003	2004
Pierfranco Riva	Membro Comitato d'investimento e rischio	2003	2006
Franziska Tschudi	Membro Comitato d'investimento e rischio	2003	2005

1) Dal 2000 membro del consiglio d'amministrazione della Rentenanstalt/Swiss Life

2) Dal 1995 membro del consiglio di sorveglianza e dal 1997 del consiglio d'amministrazione della Rentenanstalt/Swiss Life

3) Presidente

Presidenza (Chairman's Committee) La presidenza appoggia il presidente del consiglio d'amministrazione nell'adempimento dei compiti direttivi e di coordinamento come pure il consiglio d'amministrazione nelle questioni inerenti alla strategia e al governo dell'impresa. Il suo ruolo consiste altresì nell'appoggiare il consiglio d'amministrazione nella presa di decisioni in materia di assunzione di personale ai vertici dirigenziali (funzione di nomina) e nella determinazione delle direttive relative alla remunerazione dei membri del consiglio d'amministrazione nonché alla remunerazione e alle condizioni d'assunzione del CEO e degli altri membri della direzione del gruppo (funzione di remunerazione). Di regola, la presidenza si riunisce sei volte all'anno.

Comitato d'investimento e rischio (Investment and Risk Committee) Il comitato d'investimento e rischio appoggia il consiglio d'amministrazione nei suoi compiti di gestione degli investimenti, delle finanze e dei rischi del gruppo. Rientrano nelle competenze del comitato d'investimento e rischio le seguenti attribuzioni e competenze: l'elaborazione di proposte all'attenzione del consiglio d'amministrazione concernenti i punti cardine dell'Asset and Liability Management, la definizione della politica d'investimento, la verifica dell'adeguatezza della dotazione di capitale, il controllo del rispetto delle direttive d'investimento del gruppo come pure la determinazione della propensione al rischio nel settore assicurativo e degli investimenti. Il comitato d'investimento e rischio si riunisce almeno quattro volte all'anno.

Comitato di revisione (Audit Committee) Il comitato di revisione appoggia il consiglio d'amministrazione nel suo compito di supervisione della contabilità e dei rapporti finanziari come pure nell'ambito del rispetto delle disposizioni giuridiche. Esso verifica l'adeguatezza delle strutture interne di controllo e i procedimenti atti a garantire l'osservanza delle disposizioni giuridiche. Vigila sulle attività dell'organo di revisione del gruppo e dell'organo di revisione esterno, prendendo atto dei loro rapporti e delle loro raccomandazioni. Il comitato di revisione si

riunisce almeno quattro volte all'anno. La frequenza delle riunioni dipende dal processo di allestimento del budget e dei rapporti finanziari.

Direzione del gruppo La direzione del gruppo della Swiss Life Holding è composta dai seguenti membri:

Nome	Funzioni	Dal
Rolf Dörig	Chief Executive Officer	06.11.2002
Reto Himmel	Chief Technology Officer	20.01.2003
Michael Koller	Chief Risk Officer	01.01.2003
Paul Müller	Chief Markets Officer	15.01.2003
Bruno Pfister	Chief Financial Officer	01.08.2002
Martin Senn	Chief Investment Officer	01.01.2003
René van der Smeede	Responsabile Divisione Mercato internazionale	01.01.2003

Indennizzi In base al Regolamento d'organizzazione, la definizione degli indennizzi a favore dei membri del consiglio d'amministrazione rientra nelle competenze del consiglio d'amministrazione in corpore, su proposta della presidenza nella sua funzione di Compensation Committee. Alla stessa stregua il consiglio d'amministrazione fissa le direttive sulla politica di remunerazione del gruppo. A tale scopo tiene conto delle regolamentazioni adottate da altre imprese simili per settore e dimensioni, basandosi su dati accessibili al pubblico, e laddove necessario su studi commissionati a specialisti esterni. La presidenza fa capo a queste direttive per determinare gli indennizzi individuali dei membri della direzione del gruppo.

Nell'esercizio in rassegna i membri del consiglio d'amministrazione e della direzione del gruppo hanno percepito i seguenti indennizzi:

Consiglio d'amministrazione	CHF	1 168 540 ¹⁾
Direzione del gruppo	CHF	6 920 656

1) Di cui CHF 532 000 versati nel 1° semestre e CHF 636 540 nel 2° semestre 2003

Nell'esercizio 2003 i membri del consiglio d'amministrazione e della direzione del gruppo hanno ricevuto il seguente numero di azioni nominative della Swiss Life Holding del valore di 50 franchi l'una:

Consiglio d'amministrazione	368 azioni, assegnate al valore di CHF 184.70. Esse sono vincolate per un periodo di tre anni.
Direzione del gruppo	42 124 azioni, assegnate a valori medi di CHF 76 e CHF 116.40, di cui 27 124 sono vincolate per un periodo di tre anni.

Nel 2003 Bruno Gehrig, presidente del consiglio d'amministrazione, ha percepito la retribuzione massima prevista per i membri di questo organo. L'indennizzo versatogli dalla sua entrata in funzione, al 1° luglio 2003, dopo la sua elezione in occasione dell'assemblea generale del 27 maggio 2003, è così composto:

Indennizzo	CHF 277 500	importo che corrisponde a un indennizzo annuo di CHF 555 000.
Azioni	Nessuna	
Opzioni su azioni	Nessuna	
Retribuzione massima	CHF 277 500	

Principali azionisti (al 31 dicembre 2003)

Gruppo Fondiaria-SAI	10,05 %
Threadneedle Asset Management	5,31 %
Fidelity International	5,22 %
Queensgate Bank + Trust Company (trustee di «MCS Share Trust», costituito nell'ambito dell'emissione dell'obbligazione convertibile «MCS II (2003-2004)» effettuata nel 2003)	6,76 %
Rentenanstalt/Swiss Life, Swiss Life Cayman Finance Ltd. e Banca del Gottardo (di cui 7,54% quale riserva di attribuzione per la conversione delle obbligazioni rimborsabili con azioni emesse nell'ambito di MCS I (2002-2005) in azioni della Swiss Life Holding)	8,06 %

Il testo integrale sul governo dell'impresa, la cui struttura e il cui volume si basano sulle direttive concernenti le informazioni relative al governo dell'impresa della Borsa svizzera SWX Swiss Exchange, entrate in vigore il 1° luglio 2002, è disponibile nella relazione sulla gestione (in lingua tedesca, francese e inglese) oppure al sito www.swisslife.com.

Conto economico consolidato

14

Conto economico consolidato per gli esercizi al 31 dicembre

In milioni di CHF	2003	2002
Ricavi		
Premi acquisiti e commissioni su polizze netti ¹⁾	14 822	15 265
Reddito netto derivante dall'investimento finanziario	5 552	5 505
Plusvalenze/minusvalenze nette realizzate e non realizzate sugli investimenti	334	-2 304
Ricavi netti da attività di trading	-50	1 512
Commissioni di gestione dell'investimento, commissioni bancarie e altri compensi attivi	553	574
Altri ricavi	-123	72
Totale ricavi	21 088	20 624
Oneri tecnici derivanti dal settore assicurativo e interessi		
Prestazioni assicurate pagate e variazione delle riserve tecniche	-15 726	-16 329
Partecipazione dei contraenti alle eccedenze e agli utili	-871	-340
Interessi accreditati su depositi con carattere d'investimento, depositi dei clienti e altri fondi in deposito	-818	-946
Interessi su finanziamenti passivi	-177	-363
Altri interessi passivi	-59	-11
Totale oneri tecnici derivanti dall'attività assicurativa e interessi	-17 651	-17 989
Costi operativi		
Costi operativi gestione dell'investimento e commissioni bancarie	-635	-917
Costi operativi per attività d'acquisizione	-1 546	-1 690
Altri costi operativi e spese amministrative	-699	-829
Totale costi operativi	-2 880	-3 436
Risultato operativo	557	-801
Ammortamento dell'avviamento	-80	-1 046
Risultato netto prima delle imposte e delle partecipazioni di minoranza	477	-1 847
Imposte sul reddito	-202	92
Risultato netto prima delle partecipazioni di minoranza	275	-1 755
Partecipazioni di minoranza	-42	61
Risultato netto	233	-1 694
Utile base per azione (in CHF)	10.8	-104.6
Utile diluito per azione (in CHF)	10.6	-104.6
1) In base ai criteri contabili adottati, i contratti con carattere d'investimento non sono compresi nel conto economico		
Premi acquisiti e commissioni su polizze netti come iscritto	14 822	15 265
Depositi con carattere d'investimento	3 382	3 716
Premi acquisiti e commissioni su polizze netti e contratti con carattere d'investimento	18 204	18 981
Premi lordi contabilizzati e commissioni su polizze lorde e contratti con carattere d'investimento	18 760	19 473

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale consolidato per gli esercizi al 31 dicembre

In milioni di CHF	2003	2002
Attivo		
Investimenti		
Titoli posseduti fino a scadenza	5 252	4 416
Titoli disponibili per la vendita	88 118	80 821
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	3 024	3 552
Immobili di investimento	11 082	10 770
Prestiti originati dall'impresa	25 600	31 650
Partecipazione in società collegate	64	181
Altri investimenti finanziari	853	1 003
Totale investimenti	133 993	132 393
Altri elementi dell'attivo		
Disponibilità liquide e disponibilità liquide equivalenti	6 250	4 217
Crediti assicurativi e altri crediti	4 715	4 259
Attività connesse a rapporti di riassicurazione	1 608	1 533
Costi di acquisizione differiti	2 793	2 576
Immobili detenuti per uso proprio e impianti	1 468	1 625
Aviamento e altre attività immateriali	1 071	1 386
Attività fiscali differite	944	1 721
Altre attività	978	1 075
Investimenti a beneficio di contraenti del ramo Vita che sopportano il rischio dell'investimento	8 658	8 781
Totale altri elementi dell'attivo	28 485	27 173
Totale attivo	162 478	159 566
Passivo		
Passività		
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	1 225	1 585
Contratti con carattere d'investimento, depositi dei clienti e altri fondi in deposito	29 352	28 086
Riserve tecniche	103 862	100 638
Finanziamenti passivi	5 802	6 534
Passività fiscali differite	1 825	2 516
Impegni verso gli assicurati e altri impegni	4 779	3 792
Altre passività	1 780	3 002
Passività derivanti da contratti a beneficio di contraenti del ramo Vita che sopportano il rischio dell'investimento	8 674	8 738
Totale passività	157 299	154 891
Partecipazioni di minoranza	215	505
Patrimonio netto		
Capitale azionario	1 252	1 172
Riserva sovrapprezzo azioni	1 948	1 716
Azioni proprie	-21	-36
Plusvalenze/Minusvalenze nette contabilizzate direttamente nel patrimonio	714	537
Differenze di cambio	-117	-174
Utili non distribuiti	1 188	955
Totale patrimonio netto	4 964	4 170
Totale passivo	162 478	159 566

Appuntamenti importanti

Assemblea generale
18 maggio 2004
Hallenstadion Zurigo

Presentazione
dei risultati semestrali
7 settembre 2004

Indirizzi di contatto

Per ulteriori informazioni:

Swiss Life
General-Guisan-Quai 40
CH-8022 Zurigo

Shareholder Services
T +41 43 284 61 10
F +41 43 284 61 66
shareholder.services@swisslife.ch

Investor Relations
T +41 43 284 52 76
F +41 43 284 44 41
investor.relations@swisslife.ch

Media Relations
T +41 43 284 77 77
F +41 43 284 48 84
media.relations@swisslife.ch

Relazione sulla gestione del
gruppo Swiss Life su Internet
<http://www.swisslife.com/report>

Dichiarazione riguardo ad affermazioni orientate al futuro

Il presente rapporto breve riporta affermazioni su Swiss Life orientate al futuro che contengono fattori d'insicurezza e di rischio. Il lettore è consapevole del fatto che queste affermazioni sono solo proiezioni e che come tali possono differire dagli effettivi eventi futuri. Tutte le affermazioni orientate al futuro si fondano su dati di cui Swiss Life disponeva al momento dell'allestimento del rapporto breve.

Il rapporto breve è disponibile anche in tedesco, in francese e in inglese.

Fa stato il testo tedesco.

Editore:
Swiss Life Holding, Zurigo
Concetto:
Tolxdorff & Eicher Consulting, Horgen
Design: MetaDesign, Zurigo
Fotografia: Anita Affentranger,
Rainer Wolfsberger
Produzione: Management Digital Data AG,
Schlieren ZH
Stampa: NZZ Fretz AG, Schlieren ZH

© Swiss Life Holding SA, 2004

